



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
(Provincia di Oristano)
www.comuneaidomaggiore.it

Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale

COPIA

N° 11 del 15/02/2021

OGGETTO:	EMERGENZA COVID-19 - BONUS SOLIDALE A SO- STEGNO DELLE IMPRESE LOCALI PER FRONTEG- GIARE L'EMERGENZA ECONOMICO-SOCIALE. INDIRIZZI AL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINI- STRATIVA.
-----------------	---

L'anno **Duemilaventuno**, addì **Quindici** del mese di **Febbraio**, alle ore **11:50**, in Aidomaggiore, in modalità mista (con la partecipazione in video chiamata tramite whatsapp del Segretario Comunale Dott.ssa Isabella Miscali, mentre il Sindaco e l'Assessore Sig.ra Barranca Antonella, in presenza in sede presso la sala Giunta), presieduta dal **DOTT. ING. SALARIS MARIANO**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dell'Assessore:

N°	COGNOME	NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	BARRANCA	ANTONELLA		X	

Assiste alla seduta, con funzioni consultive referenti e di assistenza, il Segretario Comunale - **Dott.ssa Isabella Miscali**, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta a seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione N° 16 del 12/02/2021 redatta dal Responsabile del Servizio Amministrativo comunale, che si sostanzia nel provvedimento che segue;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Delibera della Giunta Comunale N° 03 del 25/01/2021 avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2021/2023 ed allegati";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale N° 27 del 30/12/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022 e il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2020/2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Gennaio 2021 che, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000, posticipa l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 al 31 Marzo 2021;

PREMESSO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 Gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 55 del 4 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 62 del 9 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 64 del 11 marzo 2020";
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale N. 73 del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale",
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, N. 19 contenente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 2020, Serie Generale N. 79;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 2 aprile 2020, N. 88;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, N. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 11/04/2020, N. 97;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, N. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 108 del 27 aprile 2020;
- il Decreto-legge 16 maggio 2020, N. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, N. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Dpcm 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, N. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 14 agosto 2020, N. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Dpcm 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, nN. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto-legge 7 ottobre 2020 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- il Dpcm 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, N. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, N. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, N. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- il Dpcm 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, N. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, N. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, N. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- il Dpcm 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, N. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, N. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- il Decreto-legge 28 ottobre 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il Dpcm 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, N. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- il Decreto-legge 9 novembre 2020, N. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Ristori bis)”;
- il Dpcm 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, N. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, N. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, N. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, N. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»”;

PRESO ATTO che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, sono state adottate, tra l'altro, le seguenti misure finalizzate al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale a decorrere dal 12 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020:

- art. 1 comma 1: sospensione delle attività commerciali al dettaglio fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1) al decreto;
- art. 1 comma 2: sospensione delle attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie). Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nonché gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento;

- art. 1 comma 3: sospensione delle attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2) al decreto;

PRESO ATTO che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 sono state adottate, tra l'altro, le seguenti misure finalizzate al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, **a decorrere dal 23 marzo 2020 e fino al 03 Aprile 2020:**

- art. 1 comma 1 lettera a) e c): sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1). Tali attività possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile;

- art. 1 comma 1 lettera d): restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1), nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e);

-art. 1 comma 1 lettera e): sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, N. 146. Resta tuttavia ferma la sospensione del servizio di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice beni culturali;

- art. 1 comma 1 lettera g): sono consentite le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto della Provincia ove è ubicata l'attività produttiva;

CONSIDERATO CHE:

- con il Dpcm del 22 marzo 2020 sono altresì state prorogate alla data del 03 aprile 2020 le misure restrittive adottate col precedente DPCM 11 marzo 2020;

- con il Dpcm del 1 aprile 2020 le suddette disposizioni sono state prorogate fino alla data del 13 aprile 2020;

- con il Dpcm del 10 aprile 2020 le suddette disposizioni sono state prorogate fino alla data del 03 maggio 2020;

- con il Dpcm del 26 aprile 2020, parte delle suddette restrizioni sono state prorogate fino alla data del 17 maggio 2020;

DATO ATTO che con decreto-legge 7 ottobre 2020, N. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 (pubblicato in G.U. N. 248 del 7 ottobre 2020) è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che con il DPCM del 24 ottobre 2020 sono state previste nuove restrizioni per alcune attività economiche, quali bar, ristoranti, pub, gelaterie e pasticcerie la cui apertura è consentita dalle ore 5:00 alle ore 18:00;

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Sardegna del N° 11 del 24.03.2020, N° 12 del 25.03.2020, N° 16 del 03.04.2020, N° 17 del 04.04.2020, N° 18 del 07.04.2020, N° 19 del 13.04.2020, N° 20 del 02.05.2020, N° 21 del 03.05.2020, N° 22 del 13.05.2020, N° 23 del 17.05.2020, N° 25 del 23.05.2020 rispettivamente recanti "Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

PRESO ATTO:

– che per il settore della distribuzione e della vendita di prodotti alimentari, farmaceutici e di prima necessità è stata garantita la continuità dei servizi e delle vendite al fine di assicurare l'approvvigionamento degli stessi beni e servizi agli utenti finali e ai cittadini;

- che durante tale periodo di emergenza sanitaria è stata garantita inoltre la continuità del comparto agricolo, zootecnico e ittico, sia nel settore della produzione che della distribuzione, nonché le filiere ad essi collegate;
- che tale continuità ha preservato le categorie di lavoratori direttamente e indirettamente collegati ai settori di cui sopra;
- che per i restanti settori, le cui attività sono state sospese in tutto o in parte a seguito delle suddette prescrizioni normative, si sono avute ampie ricadute negative con una forte penalizzazione del tessuto economico produttivo;

CONSIDERATO inoltre che:

- laddove consentito si è provveduto a non sospendere integralmente l'attività effettuando vendite da asporto e a domicilio (per quanto riguarda essenzialmente le attività di somministrazione di beni alimentari o la vendita di prodotti considerati non essenziali);
- che questi regimi di chiusura parziale hanno alleviato solo in minima parte le sofferenze delle ditte e delle imprese coinvolte nel regime di sospensione da emergenza Covid-19;

DATO ATTO che è intendimento di questa Amministrazione Comunale prevedere un contributo a fondo perduto definito "**bonus solidale**" a sostegno delle categorie di impresa coinvolte nella sospensione totale o parziale della propria attività o che abbiano subito a seguito dell'emergenza epidemiologia da Covid19 rilevanti diminuzioni del reddito, con esclusione del comparto agricolo, zootecnico e ittico, sia nel settore della produzione che della distribuzione, nonché le filiere ad essi collegate;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Guilcier N° 13 e N° 14 del 30.11.2020, con le quali si dispone di applicare una quota dell'avanzo libero di amministrazione per i trasferimenti ai Comuni di somme vincolate all'utilizzo per l'acquisto di test antigenici per l'effettuazione dello screening nella popolazione per il contrasto alla diffusione del Coronavirus, nonché per l'erogazione di indennizzi alle attività colpite dalla crisi conseguente all'emergenza in atto o comunque per spese straordinarie sostenute dai Comuni in relazione a tale necessità;
- la nota trasmessa dall'Unione dei Comuni del Guilcier Prot N. 1814 del 02.12.2020 con la quale si comunica l'assegnazione al Comune di Aidomaggiore della quota di € 10.808,00;

RAVVISATO in capo all'Amministrazione Comunale, il dovere di sostenere, oltre alle famiglie, il sistema economico produttivo locale poiché all'interno del Territorio Comunale molte Imprese hanno dovuto interrompere la propria attività a causa di positività da virus Covid-19 o comunque a causa della quarantena obbligatoria e ritenuto pertanto di dover destinare le risorse concesse per la finalità suddetta;

CONSAPEVOLI del fatto che il nostro tessuto economico è formato essenzialmente da attività di lavoro autonomo, impresa che hanno dovuto improvvisamente interrompere la propria attività, rinunciando, in molti casi, all'unica fonte di reddito;

VISTO il documento allegato A) alla presente Deliberazione recante i criteri di massima per l'avvio del bando finalizzato alla concessione dei contributi in parola e ritenuto di poterlo approvare;

RITENUTO opportuno dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo di adottare tutti i successivi atti di competenza, ivi compreso la pubblicazione di idoneo Avviso Pubblico e il relativo modulo di domanda, assegnando a tal fine un budget di € 10.808,00;

VISTO il predisponendo Bilancio di Previsione per l'annualità 2021 Capitolo N° 11040513 art 2 M. 12 Pgm 5 PdC 1.04.02.02, ove risultano disponibili le risorse per tali finalità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, N° 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITI sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall’art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, N. 174, convertito in Legge 7.12.2012, N. 213;

Con votazione unanime espressa nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

- **DI PREVEDERE** l’erogazione di un contributo economico a fondo perduto denominato “*Bonus solidale*” a favore delle imprese locali coinvolte nella sospensione totale o parziale della propria attività e a favore altresì di quelle imprese che hanno subito una consistente diminuzione del reddito a seguito dell’emergenza epidemiologia da virus Covid-19, con esclusione del comparto agricolo, zootecnico e ittico, sia nel settore della produzione che della distribuzione, nonché le filiere ad essi collegate;

- **DI APPROVARE** i criteri per l’avvio del Bando Pubblico e la concessione dei contributi in parola, come riportati nel documento ALLEGATO A) alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dettando i conseguenti indirizzi al Responsabile dell’Area Amministrativa;

- **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Amministrativo alla redazione di un Bando Pubblico aperto alle imprese locali, sulla base dei criteri stabiliti nell’Allegato A) del presente atto;

- **DI PRENDERE ATTO** che l’Unione dei Comuni del Guilcier provvederà alla liquidazione delle somme in favore di questo Comune previa rendicontazione delle relative spese;

- **DI DESTINARE** per gli interventi sopra previsti risorse pari complessivamente a € 10.808.00 disponibili nel predisponendo Bilancio di Previsione 2021 Capitolo N° 11040513 art. 2 M. 12 Pgm 5 PdC 1.04.02.02;

- **DI PRENDERE ATTO** che sul presente documento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e alla regolarità contabile, previsti dall’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

- **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano e ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’arti-

colo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attivazione dei successivi adempimenti gestionali in capo all'Ufficio Amministrativo comunale e poter procedere alla pubblicazione del Bando Pubblico e del relativo Modulo di Domanda;

Fatto, Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

ATTESTATO DI INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale dell'Ente per quindici giorni consecutivi, dal 23/02/2021 al 10/03/2021, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, e che la medesima, in data odierna, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Lgs. N. 267/2000.

Aidomaggiore, 23/02/2021

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

Si certifica che la presente Deliberazione è conforme all'originale per uso amministrativo.

Aidomaggiore, 23/02/2021

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Isabella Miscali)